



EUGANEAMENTE

Vivere e Scoprire i Colli Euganei

Gennaio - Febbraio

PERCORSO
CERVARESE S. CROCE



ARENA DI
MONTemerlo

AGENDA
EUGANEA

PALESTRA MDF

DANZA

di Eros Bonamigo e Federico Veronese

- Tango Argentino
- Kizomba
- Salsa Cubana e Portoricana
- Bachata
- Ballo Liscio
- Hip Hop



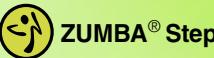
FITNESS

- Walking
- Fit Boxe
- Military Camp
- Postural Pilates
- Body Tonic
- Kravmaga
- Difesa Personale
- Fisiopilates



- Body Pump
- Spinning
- Step
- Ginnastica Dolce
- Circuit
- Spring Energie
- CrossFitness

Servizio di
personal
fitness



LE NOSTRE DUE SEDI PRINCIPALI



MONSELICE
in Via C. Colombo, 79
Tel. 0429 1700686
monselice@mdfdanzafitness.it



MONTAGNANA
in Via Papa Giovanni XXIII, 1
Tel. 392 6953159
info@mdfdanzafitness.it

www.mdfdanzafitness.it

Info Monselice 0429 1700686 - 377 9835250 - Montagnana 392 6953159



EUGANEA MENTE

Vivere e Scoprire i Colli Euganei



TRA COLLI ED ACQUE!

Un percorso attraverso la storia, quello che questo numero di Euganeamente vi propone, per sottolineare ancora una volta la ricchezza e la bellezza del territorio dei Colli Euganei. Borghi suggestivi come Cervarese Santa Croce ed in particolare le bellezze di questo piccolo ma suggestivo centro: l'imponente castello di San Martino della Vaneza, oggi di proprietà della Provincia di Padova, risalente all'anno Mille, importante centro di comunicazione fluviale proprio per la prossimità al Bacchiglione e per le numerose attività commerciali collegate all'indotto fluviale (mulino ad acqua, osterie, piccole rivendite artigiane, ecc). *"Tutti i fiumi vanno al mare, eppure il mare non è mai pieno: raggiunta la loro meta, i fiumi riprendono la loro marcia".* Ecclesiaste, Antico Testamento, sec. IV-III a.C. Tutto ruota attorno al Bacchiglione, le cui origini lontanissime lo citano già in alcune opere idrauliche del 589 d.C, dove si fa riferimento alla "Rotta della Cucca" e successivamente ad alcune annotazioni

Euganeamente Rivista Bimestrale
Copia Omaggio - N. 7/2015 Gennaio - Febbraio
Stampa 10.000 copie Distribuzione 1000 punti
info e pubblicità www.euganeamente.it
0429 73366 - info@euganeamente.it
Direttore Responsabile Marco Di Lello
Reg. Tribunale di Padova n. 2328 del 23/04/2013
Foto di copertina: Samuele Bianco
Testi: M. Di Lello, F. Colombara,
G. Cusin, S. Zuin, G. Zandonà
Edita e stampata da:
Agenzia di Comunicazione Futurama
Via Squero, 6/E - Monselice PD - 0429 73366
www.futuramonline.com - info@futuramonline.com
Vietata la riproduzione anche parziale di testi ed immagini

ph. Manuel Favaro

INDICE

Editoriale

TRA COLLI ED ACQUE!

3

Geologia

MONTE MERLO UN

4

IMPORTANTE GIACIMENTO DI TRACHITE PREGIATA

Storia e Cultura

CERVARESE SANTA CROCE 6

CASTELLO DI SAN MARTINO 10

DELLA VANEZA

ARENA DI MONTEMERLO 18

Botanica

TESORI NATURALISTICI E 8

CULTURALI DI MONTE MERLO

Itinerari Euganeamente

PERCORSO ELLEBORO

12

Eventi e Manifestazioni

AGENDA EUGANEA

14

Intervista

ALBERTO ESPEN

15

Cucina

È TEMPO DI RAMPÙSSI

17

Fauna

UN AMICO ENERGICO

21

Novità e Curiosità

LO SAPEVATE CHE?

22

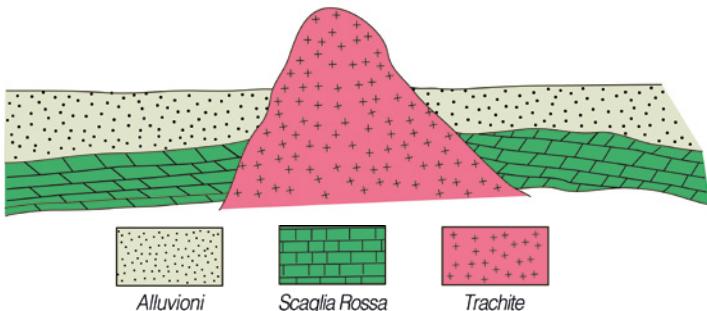
Marco Di Lello



Monte Merlo

un importante giacimento di Trachite pregiata

Monte Merlo è un piccolo colle a pianta grossomodo ellittica, situato nel settore nord orientale dei Colli Euganei. Presenta due massimi, rispettivamente di 80 e 105 m. È ampiamente circondato dalla pianura alluvionale, che solo nel lato meridionale si restringe in uno stretto braccio che lo separa dal vicino Monte Bello. Il collegamento al gruppo principale euganeo è dato dal rilievo trachitico di Monte Bello, posto all'estremità di una stretta dorsale, anch'essa di costituzione trachitica. **Il Monte Merlo è un corpo eruttivo, completamente costituito da trachite, roccia vulcanica molto diffusa nei Colli Euganei.** Rocce sedimentarie si rinvengono solo nelle perforazioni per acque termali eseguite nelle vicinanze, ma se pure esistevano in questo colle, sono state del tutto asportate dai processi erosivi. **La trachite di Monte Merlo** è un'ottima pietra da taglio e come tale è stata sfruttata fin dai tempi più antichi. Infatti, **per le sue caratteristiche petrografiche, può essere distinta dalle altre trachiti euganee e si è potuto pertanto stabilire che essa costituisce molti tra i manufatti più antichi conosciuti nel Padovano.** Gli altri siti estrattivi sfruttati nell'antichità sono La Rocca di Monselice, Monte Lispida, Monte Rosso, Monte Lonzina. L'uso della trachite euganea risale probabilmente alla

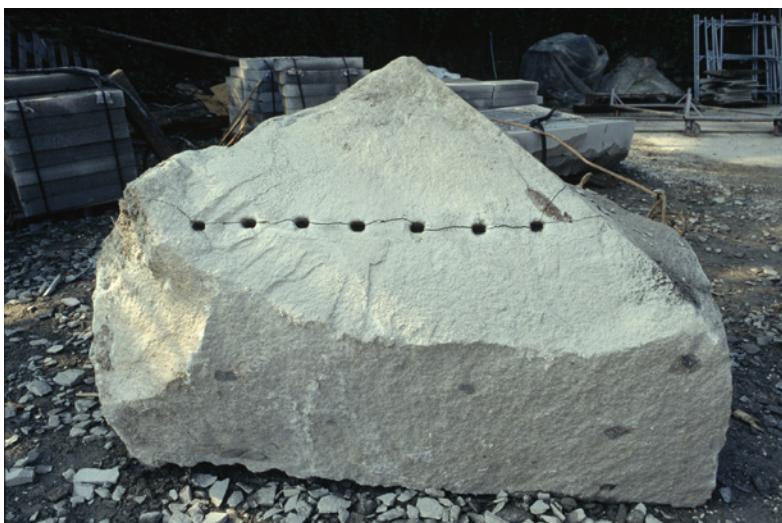


Schizzo geologico Monte Merlo

preistoria, ma prove certe sono ben documentate solo nell'epoca dei Veneti antichi, grazie al rinvenimento di numerose stele, riferibili a quel periodo. In epoca romana l'impiego sistematico della trachite in opere architettoniche avvenne nel periodo repubblicano e continuò in età imperiale, specie per l'edilizia minore. Nel Medioevo, nel Rinascimento e nei periodi storici successivi, fino ai nostri giorni, la trachite euganea fu largamente usata in svariate opere ed elementi architettonici e soprattutto nella pavimentazione di vie e piazze delle città venete, in primis Venezia, ma anche di città fuori della regione come Mantova, Ferrara, Udine. Attualmente le cave di Monte Merlo sono tra le pochissime ancora attive nel distretto euganeo e forniscono un materiale lapideo da taglio di ottima qualità; bisogna anche considerare che il mantenimento di questa attività estrattiva di pregio garantisce il rifornimento dei materiali necessari per i restauri dei manufatti antichi delle nostre città, Venezia sempre in primis. ■

Franco Colombara

Nota: Il colle si chiama Monte Merlo, mentre Montemerlo è il nome del paese. Nella presente trattazione, dato l'argomento, mi sembra più corretto usare il primo nome.



**PRATICHE AUTO
ASSICURAZIONE**

la tua polizza auto e' troppo cara?

seren@cri  *ti fa risparmiare!*
Chiamaci per un preventivo Gratuito!!

Cervarese Santa Croce Boschi, Trachite ed Acque

Il comune di Cervarese Santa Croce si sviluppa a nord del comprensorio dei Colli Euganei, in un territorio racchiuso tra le pendici di Monte Merlo ed il bacino del fiume Bacchiglione. Il toponimo deriva dalle foreste di cerri che nell'antichità ammantavano l'area, da qui *Silvarisium*, poi Cervarese nel XVI sec, con l'aggiunta del titolo Santa Croce dalla cappella del VII-VIII sec. Numerosi reperti archeologici, rinvenuti nel fiume Bacchiglione, testimoniano la presenza dei Paleoveneti nel territorio e diverso materiale fittile testimonia la presenza romana nell'area dell'Oratorio della S. Croce. Durante l'epoca longobarda vengono costruiti due castelli per difendere i confini di Padova e Vicenza: il Castello di San Martino (per proteggere i traffici mercantili nel fiume) ed il Castello di Motta (antico castrum in cui si rifugiava la popolazione), quest'ultimo distrutto da Can Grande della Scala nel 1312. Con il dominio Carrarese Cervarese sarà terra di conquista e di scontri armati, sino alla presa di

potere della Serenissima, che darà al territorio stabilità politica ed economica, anche se la popolazione contadina rimarrà in uno stato di sfruttamento che porterà a rivolte e proteste. Nei primi anni dell'Ottocento il Comune prende l'attuale configurazione territoriale, ma sarà solo dopo l'Unità d'Italia che vivrà di un risveglio sociale e commerciale. Nella seconda metà dell'Ottocento sorge la filanda, si amplia il commercio di cereali e si creano nuovi posti di lavoro messi in crisi però dalle due Guerre mondiali e dal periodo fascista, che lasciarono un segno profondo e doloroso nella storia della cittadina. Attualmente Cervarese Santa Croce (e le sue frazioni Fossona e Montemerlo) è una cittadina molto vivace in ambito culturale ed artistico: la meravigliosa Arena propone interessanti stagioni teatrali, il suggestivo Castello di San Martino (sede Museo del Fiume Bacchiglione) si anima di concerti e suggestivi spettacoli folcloristici, mentre le parrocchiali e la biblioteca offrono spazi di incontro e relazione. ■



ph. A. Espen



3° EDIZIONE / 2015



CONCORSO DI CANTO

PRESIDENTE DELLA GIURIA **GRAZIA DI MICHELE** DA "AMICI"



GRAZIA DI MICHELE



www.americagraffiti.it



Info: Tel. 393 0360437 (Roberto) - info@musiconstage.eu

Iscrizioni online disponibili su: www.musiconstage.eu

INIZIO: FEBBRAIO 2015 / COSTO ISCRIZIONE: 39 €

Presso America Graffiti (CINEPLEX) Due Carrare (PD)

Circolo ARCI OnStage Via emilia, 9 - Monselice (PD) www.musiconstage.eu

3° EDIZIONE / 2015



www.americagraffiti.it

BATTLE OF BANDS



IL CONCORSO MUSICALE CHE TI DA L'OPPORTUNITÀ DI CALCARCARE I MIGLIORI PALCHI DELL'ESTATE 2015!!!

LA GIURIA È COMPOSTA DAGLI ORGANIZZATORI DEI FESTIVAL ESTIVI A CUI
PARTECIPERANNO LE BAND VINCITORI E DA OSPITI DAL MONDO DELLA MUSICA!



TESTIMONIAL DEL CONCORSO SARÀ IL MITICO
PINO SCOTTO
PRESENTE ALLA FINALISSIMA IN VESTE
DI PRESIDENTE DI GIURIA!!!

Aperto a tutti i generi musicali (solo musica propria no cover band!)
Le esibizioni si terranno presso America Graffiti - Due Carrare (PD)
da febbraio a maggio 2015. POSTI LIMITATI (MASSIMO 40 BAND)
Info e iscrizioni: 393 0360437 (ROBERTO)
E-mail: info@musiconstage.eu
Regolamento sul sito www.musiconstage.eu
(Costo di iscrizione: 50€/band)



Tesori Naturalistici e Culturali di Monte Merlo

A nord dei Colli Euganei, nella zona di Tre ponti, verso ponente del Monte Bello (Monte Beo) si innalza un'altra piccola altura formata da trachite, Monte Merlo. Essa è considerata la più importante fra le rocce magmatiche che troviamo nei “nostri colli” ampiamente usata per formare pavimentazioni di piazze, marciapiedi, strutture murarie importanti, ne sa qualcosa la Rocca di Monselice o il Monte Rovarola di Zovon, che purtroppo si presentano dilaniati dalle cave. Ma anche il Monte Merlo non scherza sotto questo aspetto, infatti qui **l'estrazione di trachite ha spezzato in due questa piccola altura**. La cava vista dall'alto manifesta tutta la sua ampiezza, essa è enorme, tanto da togliere il fiato. Bisogna considerare però anche un aspetto positivo riguardante le cave. Subito **dopo la seconda Guerra Mondiale** la situazione era drammatica per la popolazione, per la mancanza di lavoro, la cava di trachite ha sopperito a questo, assicurando il sostentamento della maggior parte dei residenti in zona, per lo più contadini che con le coltivazioni agricole non riuscivano più a sfamare le proprie famiglie.

Inoltre venne costituito un **corso professionale per muratori per “sasso trachitico”**, autorizzato e riconosciuto dal **Ministero del lavoro**. Il corso era formato da esercitazioni pratiche, dove venivano lavorate e messe in opera le cosidette “masegne” (la trachite). Il colle ha dato anche il nome alla piccola località che è frazione di Cervarese Santa Croce, cioè Montemerlo. Su questa altura si trova **Villa Serenella**, ora proprietà Sacerdoti, **esempio di stile neogotico, progettata da Giuseppe Cecchini Pacchierotti verso il 1860**. La struttura dell'edificio fa pensare ad un castello medioevale che domina la piana sottostante, con le facciate turrite che presentano pinnacoli e merlature e parecchie statue. La villa non è aperta al pubblico e la si può ammirare solo dall'esterno. Questa antica dimora è circondata da splendidi alberi, come: Faggi, le cui foglie assumono in autunno dei colori magici, Magnolie, Cipressi, c'è anche un enorme Cedro e un maestoso Tasso secolare. Molto interessante anche la torre, a nord della villa, che presenta strani stemmi con immagini non ben definite, forse i simboli della casata.

Il “colle” nel versante nord presenta dei castagni da frutto, con nel sottobosco i fiori tipici dei terreni acidi. A sud il versante degrada verso valle con ampi terrazzamenti, indice che un tempo il luogo era coltivato ad orto, oggi vi sono stati messi a dimora degli olivi. Il versante di ponente è stato invaso dai rovi, soprattutto verso la base e poi la Robinia pseudoacacia Robini ha fatto la sua parte, ci sono inoltre alcuni esemplari di Ailanthus altissima (Albero del paradiso), considerato anche lui infestante, alla stessa stregua della “Robina”. Dal lato nord sale un sentierino, il sentiero della fontana, esso inizia dalla **Fontana di Montemerlo**, un tempo ricca d'acqua e importante per gli abitanti del luogo, ora privata della sua risorsa idrica fa molta tristezza. Qualche tempo fa, stranamente, dal muro della fontana ho visto spuntare tre funghi, il Coprinus comatus, chiamato anche fungo dell'inchiostro. Questo sentiero in salita porta ad un'antica grotta in quota, chiusa da un cancello in ferro, sembra risalire all'ultima guerra mondiale. ■

Gastone Cusin



ph. Cava Pietra Montemerlo



Ci occupiamo di igiene e pulizia di qualsiasi tipo di ambiente, per la buona conservazione degli stabili e degli arredamenti.

Cinque buone ragioni per scegliere la ns azienda:

- 1 - Velocità negli interventi
- 2 - Rispetto norme antinfortunistiche
- 3 - Personale qualificato e professionale
- 4 - Attrezzature all'avanguardia
- 5 - Rispetto degli accordi presi



LOGISTICA MULTI SERVICE

Impresa di Pulizie



Lavaggio Tendaggi Esterni

Giardinaggio Verde

Pubblico e Privato

**Servizio Traslochi e Sgomberi
con montaggio e smontaggio
arredamenti interni ed esterni**

**Trasporto Nazionale e
Internazionale per conto terzi
(non superiori ai 60 Q.LI)**

Richiedi ora un preventivo gratuito 348 4790916 www.lmsitalia.com



Il Castello di San Martino della Vaneza

Sotto lungo gli argini del fiume Bacchiglione, nel Comune di Cervarese Santa Croce, il Castello di San Martino della Vaneza è da sempre meta di piacevoli gite domenicali, capaci di coniugare del sano relax, al desiderio di scoperta di un piccolo gioiello del nostro territorio, intriso di storie di eserciti, di battaglie a difesa del suolo padovano e di merci in continuo movimento. **Per risalire all'origine del piccolo fortilizio, dobbiamo trasportarci sino all'anno Mille**, epoca in cui i documenti d'archivio menzionano la presenza di una palizzata lignea e di una torre di avvistamento, sorta per controllare questo delicato territorio di frontiera, ove i possedimenti della città di Padova incrociavano quelli della nemica Vicenza. Il Castello, così come lo vediamo oggi, risale invece all'epoca Carrarese: dopo averlo ricevuto in dono dal Comune di Padova, la Signoria Carrarese innalza la torre ai 27 metri attuali, edifica le due ali laterali e dota la struttura di tutte le attrezzature da difesa necessarie... merlature, camminamenti di ronda, garitte, ponte levatoio, fossato perimetrale e un trabocchetto in corrispondenza dell'entrata principale. Qui era di stanza

ph. A. Espen

10

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

FUTURAMA

NUOVA SEDE Via Squero, 6/E - Monselice (PD)

Tel. 0429 73366 - www.futuramaonline.com

EUGANEAMENTE
Vivere e Scoprire i Colli Euganei

Vivere e Scoprire i Colli Euganei
Progetto Editoriale Web per il Territorio

FUTURAMA
360° DI PUBBLICITÀ

Grafica e Web
Stampa Offset - Digitale
Grande Formato
Espositori - Bandiere

GADGETIAMO
FUTURAMA

Abbigliamento
Personalizzato
Oggettistica
Promozionale

una guarnigione di soldati con il compito di difendere il confine e di sorvegliare il Bacchiglione, importante via di comunicazione. Ogni anno, in occasione del **Palio dello Sparviero**, rinomata rievocazione storica, vengono ripercorse alcune delle vicende storiche che interessarono il castello proprio in epoca carrarese, e per tre giorni migliaia di visitatori si aggirano incuriositi tra accampamenti militari e profumate taverne, al fianco di cavalieri, giullari, mangiafuoco e trampolieri. Il 1405 fu l'anno in cui la città di Padova, insieme a molti altri territori tra cui Vicenza, fu assoggettata al dominio di Venezia: il **Castello di S. Martino** cambiò così radicalmente funzione e da avamposto militare si trasformò in un centro commerciale, ove potevano trovare ristoro i mercanti impegnati a trasferire trachite e legname verso la città lagunare. Con la caduta della Serenissima, il Castello visse un periodo di abbandono dal quale si risollevò solo nel 1934 quando la nobile famiglia padovana dei Papafava lo acquistò per trasformarlo in "casa popolare", affittata a tredici famiglie del paese. Dal 1979 appartiene alla Provincia di Padova che, dopo un significativo piano di recupero, ha inaugurato all'interno delle sale restaurate, il **Museo Archeologico del Fiume Bacchiglione**, parte della Rete dei Musei della Provincia di Padova. Il Museo ospita i materiali recuperati dalle acque del corso fluviale, accenatore di vita sin dalla Preistoria. Dal 2012 la gestione del Castello è affidata alle Cooperative Terra di Mezzo ed Ecofficina, che in rete con i Musei dei Colli Euganei, spazio vivo, spazio da vivere, propongono tutto l'anno concerti, eventi culturali, attività didattiche e visite guidate per appassionati e curiosi di ogni genere. ■

Stefania Zuin



Preventivi gratuiti 392 9319994 - riccardomolon@hotmail.com



RICCARDO MOLON
Architetto

- Pratiche Edilizie e Catastali
- Ampliamenti "Piano Casa"
- Rilievi Topografici
- Direzioni Lavori
- Piani di Sicurezza
- Consulenza Energie Rinnovabili

PERCORSO ELLEBORO

DA CERVARESE A MONTEMERLO PER FOSSONA

I Colli Euganei nel periodo invernale ci riservano degli scorci incantati e suggestivi che possiamo facilmente raggiungere e scoprire, senza lasciarsi scoraggiare dal freddo!!! Un percorso cicloturistico di oltre 20 km, adatto a tutti, da farsi in bici o in automobile, per conoscere il Comune più a nord degli euganei, delimitato a settentrione dalle anse del fiume Bacchiglione: Cervarese Santa Croce. La partenza è fissata nel centro del paese, in via Roma, di fronte la **Chiesa parrocchiale dell'Esaltazione della Santa Croce**, progettata da M.



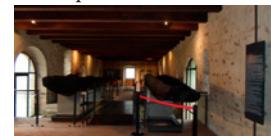
Carretta ed inaugurata nel 1966, al cui interno sono conservate opere di notevole valore artistico come la "Pala Trento" ed alcune sculture dell'artista locale P. Perin. Procediamo alla nostra destra, prima di imboccare al primo incrocio via San Martino (a sinistra), soffermiamoci ad osservare Palazzo Marzari, Palazzo Da Rio-Borsotti con facciata a doppia loggia databile al XVII sec, Palazzo Levi-Marcolin composto da edifici rurali e poco dopo l'Oratorio Borsotti in stile neogotico. Dirigiamoci lungo la via che costeggia il fiume Bacchiglione, da cui parte anche il sentiero ciclo-fluviale, oltrepassiamo l'ottocentesca **Villa Moschini Rossi**, con struttura interna

composta sullo schema dei palazzi veneziani ed un grande parco su cui sventta una torretta in stile liberty.

Continuiamo a costeggiare l'argine del fiume (si può seguire anche la pista ciclabile), il panorama che ci circonda ci mostra campi coltivati e piccoli argini boschivi, ed in lontananza le sagome dei Monti Grande, della Madonna e Venda. Di fronte a noi spunta un boschetto di pioppi che fa da scenografia al **Castello di San Martino**, edificato attorno al



l'XI sec. e circondato da una golena con un marcato avallamento. Attualmente il castello accoglie una ricca serie di reperti archeologici, come due piroghe monossili in legno di quercia databili al VIII sec., conservati nella sezione del **Museo del Fiume Bacchiglione**. Dopo una visita ritornia-



mo sulla strada da cui siamo arrivati e giriamo a sinistra in via Boccalarga, poco dopo la curva a gomito imbocchiamo la piccola via Fossona. La nebbia crea un velo sottile sopra i campi coltivati, in cui moltissime specie di avifauna nidificano e si riproducono. La via ci porta nella frazione di Fossona, sede dell'edificio Comunale costruito nella fine

dell'Ottocento. Al semaforo procediamo dritti ed imbocchiamo via Roma. Alla prima rotonda prendiamo la seconda uscita, di fronte a noi spiccano le sagome dei Monti Rosso e delle Are, mentre alla seconda rotonda imbocchiamo la seconda uscita in direzione Abano. Le sagome degli euganei diventano sempre più evidenti e si possono scorgere i Monti che circondano l'Abbazia di Praglia ed un suggestivo panorama verso Rocca Pendice. Alla terza rotonda prendiamo la prima uscita, procediamo sino allo stop dove giriamo a destra in via Euganea Treponti. La strada ci conduce alla frazioni di Teolo (Bresse e Treponti) dove scorgiamo la maestosa **Villa Cavalli**. Poco dopo aver



oltrepassato la sede comunale di Teolo giriamo a destra in via Buonsenso. Costeggiamo il versante est di Monte Bello mentre di fronte a noi sventta **Villa Serenella**, in stile neogotico



tico che con un suggestivo effetto scenografico domina la pianura. Dopo aver oltrepassato la cava di trachite di Montemerlo, Palazzo Dalla Francesca e Palazzo Capodivacca, giriamo a destra e in-

contriamo l'ex Parrocchiale di **San Michele di Montemerlo**



(recentemente restaurata, oggi sede della biblioteca), di presunta epoca longobarda, anche se l'architettura mostra chiaramente ampliamenti e rifacimenti effettuati nell'Ottocento. Nel centro della frazione di Montemerlo incontriamo la **Chiesa di San Michele Arcangelo**, intera-



mente costruita di trachite, al cui interno è conservata la Statua di San Michele Arcangelo, capolavoro del gotico nazionale, eseguita nel 1425 da E. Gutenstein. Di fianco la chiesa troviamo **l'Arena**, anch'essa



interamente costruita in trachite dagli artigiani locali. Se



PUNTO PER PUNTO ENOTAVOLA

FOGHER ①

Trattoria
Tel. 049 9000036

LA BUONA TERRA ②

Agriturismo
Tel. 049 9915497

EUGANEUS 2000 ③

Ristorante Pizzeria
Tel. 049 9903644

MONTEMERLO ④

Trattoria
Tel. 049 9902365

BADIA ⑤

Ristorante
Tel. 049 9902326

FRASSANELLE ⑥

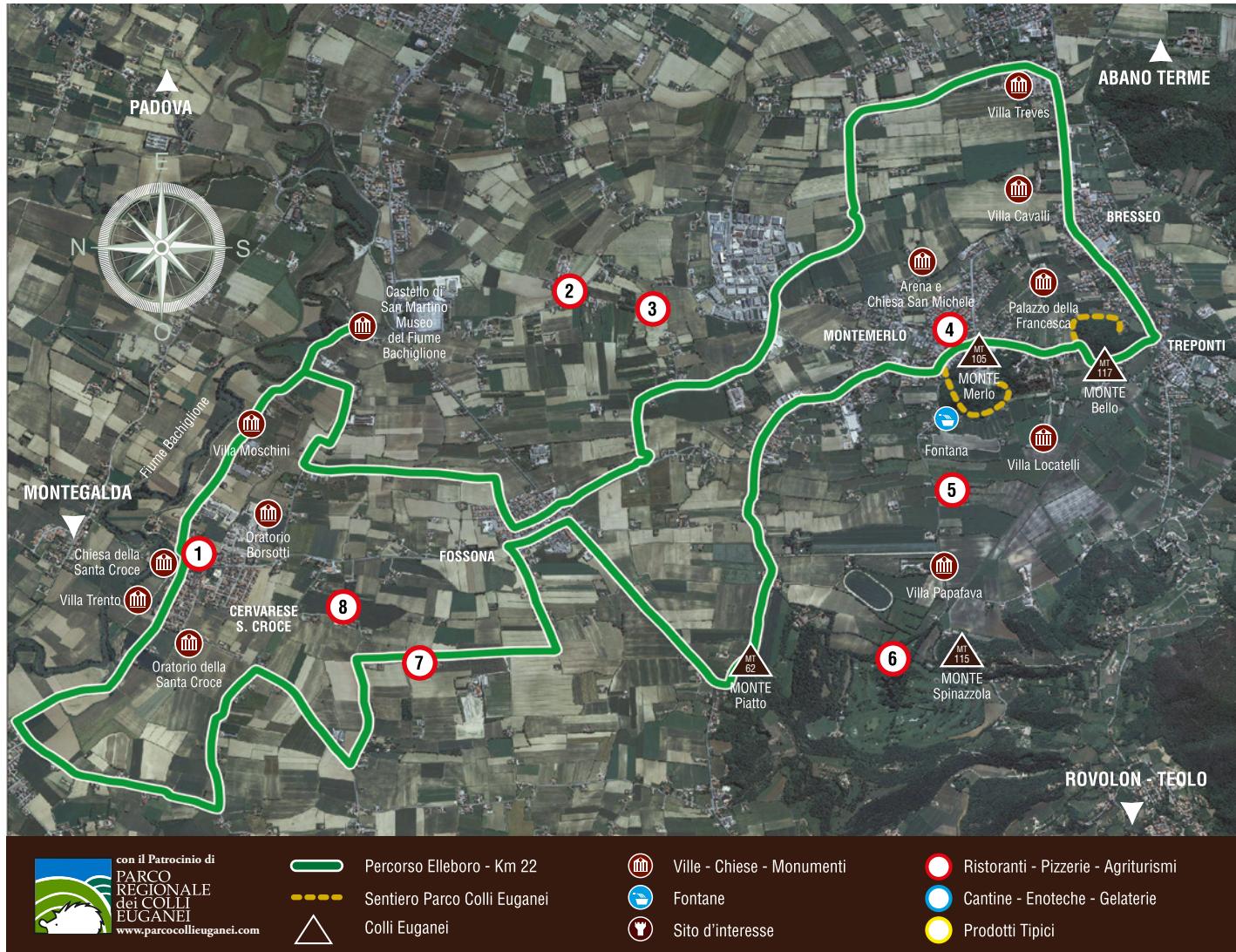
Golf Club Ristorante
Tel. 049 5226056

AL BOSCO ⑦

Ristorante
Tel. 049 9915532

IL CASALE DI NONNA LUI ⑧

Ristorante
Tel. 049 9915588



con il Patrocinio di
PARCO
REGIONALE
dei COLLI
EUGANEI
www.parcocolleuganei.com



Percorso Elleboro - Km 22



Sentiero Parco Colli Euganei



Colli Euganei



Ville - Chiese - Monumenti



Fontane



Sito d'interesse



Ristoranti - Pizzerie - Agriturismi



Cantine - Enoteche - Gelaterie



Prodotti Tipici

procediamo diritti lungo via Fontana arriviamo alla partenza del sentiero che circonda Monte Merlo ed alla sua suggestiva fontana attiva dall'epoca romana, ma noi giriamo a destra lungo via Roma, sino a congiungerci con via Frassanelle. Il percorso si snoda tra la campagna ed il bellissimo parco di Villa Frassanelle, che possiamo scorgere tra la vegetazione. All'incrocio della località chiamata Pozzetto seguiamo a destra la strada

provinciale 38 sino al centro di Fossona. Al semaforo giriamo a sinistra e dopo qualche centinaio di metri imbocciamo via Bosco. Le sagome dei Colli Berici si mostrano davanti a noi mentre ci inoltriamo nella tipica campagna veneta. All'incrocio giriamo a destra in via Sacchette, poi a sinistra in via Monticello, a destra in via Rialto per arrivare nella provinciale che ci porta verso il centro di Cervarese Santa Croce. Qui incontra-

mo la grandiosa Villa Trento,



costruita nei resti di un complesso benedettino mentre alla nostra destra sorge l'Oratorio della Santa Croce, costruito in epoca longobarda, a navata unica, con pianta a croce e la-
certi di affresco databili dal XI



al XVI secolo. La torre campanaria al suo fianco è di epoca carolingia. L'oratorio, dopo consistenti restauri, viene utilizzato come sala per spettacoli

li e conferenze. Seguiamo la via ed arriviamo al nostro punto di partenza. ■

Manifestazioni - Eventi - Attività nei Colli Euganei

AGENDA EUGANEA

Giennaio
Febbraio
2015

MOSTRA CONCETTO POZZATI

Dall'11 Gennaio
Vo' - Villa Venier
La profondità del dolore

GRUPPO MICOLOGICO TEOLO

Escursioni
18 Gen S. Antonio del Porseo
22 Feb Ferro di cavallo
www.gmncollieuganei.it

ESCURSIONI CON ASS. ALICORNO

24 Gen Castello di Lispida
1 Feb Ciaspolata ad Asiago
8 Feb Villa Emo Capodilista
www.alicorno.com

GR. MICOLOGICO MONSELICE

ESCURSIONI AI LUOGHI
MISTERIOSI C. EUGANEI
25 Gennaio M. Vendevolo
8 Febbraio M. Santo
22 Febbraio M. Venda
Ogni giovedì ore 21:00
corsi di micologia e botanica
Tel. 349 8057796

CARNEVALE CON I DINOSAURI

M. Cava Bomba Cinto Euganeo
25 Gennaio, 1 e 8 Febbraio
Laboratorio per bambini
www.coopterradiemezzo.com

MERCATINO ANTIQUARIATO

1 Febbraio - Teolo
Esposizioni e mercatino

ABANO TEATRO

5 Febbraio Coppia Perfetta
25 Marzo La cantatrice Calva
spettacolo@abanoterme.net

ESCURSIONE AL CHIARO DI LUNA

7 Febbraio - Ore 17.00
Valnogaredo e M. Vendevolo
info@coopterradiemezzo.com

FESTA DELLA MASCHERINA

8 Febbraio
Abano T. - Teatro Magnolia
Giocchi ed animazioni

M'ILLUMINO DI MENO

14 Febbraio
Ostello dei Colli Euganei
Escursione e cena
a lume di candela
www.coopterradiemezzo.com

CHIAVETTA DI SAN VALENTINO

14 Febbraio - Monselice
Camminata lungo le 7 Chiesette

CARNEVALABANO

15 Febbraio
Abano Terme
Sfilata di Carri Allegorici
nelle vie del centro

SPECIALE CARNEVALE

15 Feb. Castello di S. Martino
Truccabimbi e animazione

FOSSILI TRA MITO E REALTÀ

22 Febbraio
M. Cava Bomba Cinto Euganeo
Visita guidata

REPERTUM

Dal 28 Febbraio
Castello di S. Martino
Cervasere S. Croce
Esposizione di arte
contemporanea

ERBE DA TECIA

28 Febbraio
Casa Marina - Galzignano T.
Escursione e cena a tema
Tel. 049 9131781

MARCA CITTÀ DI MONSELICE

8 Marzo
Piazza Mazzini ore 8.30
Km 7-13-19 misto collinare
Tel. 347 7193792

Visita www.euganeamente.it
per maggiori informazioni
sugli eventi e scoprire
tutte le altre manifestazioni,
corsi ed attività nei
Colli Euganei!!!

Si declina ogni responsabilità per eventuali variazioni di orari, date e programmi.

Da oltre 40 anni progettiamo, realizziamo e installiamo serramenti di alta qualità con certificazione energetica per offrirvi sempre il massimo comfort, rispettando le vostre esigenze estetiche, funzionali e naturalmente l'ambiente.

PRODUCIAMO ED INSTALLIAMO

Basculanti, Porte d'Arredo interno, Blindate e Legno
Serramenti in PVC e ALLUMINIO
Cancelli, Ringhiere, Inferriate
Paratie Antiallagamento

PRODOTTI MADE IN ITALY

Approfitta delle detrazioni
fiscali dal 50% al 65%
Sopralluogo e Preventivo Gratuito

Alberto Espen

Sulle Tracce della Storia!

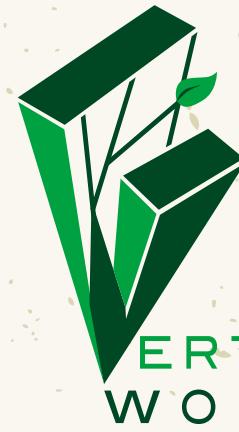


Nel piccolo borgo di Montemerlo, all'interno dell'ex parrocchiale S. Michele è custodita la più suggestiva biblioteca dei Colli Euganei. La sua gestione e quella dell'archivio comunale sono affidate allo storico umanista Alberto Espen. Ma chi è il personaggio che da oltre trenta anni si occupa di tracciare e rintracciare la storia, la cultura di Cervarese S. Croce e della sua gente? **Alberto nasce a Montemerlo in una famiglia in cui il valore della cultura storica era profondamente radicato** e sin primi anni scolastici viene conquistato dalle materie umanistiche: «A scuola ho sempre amato le materie storico e letterarie, ho proseguito gli studi universitari in questo campo ed ho seguito un corso per bibliotecario per coltivare il più possibile la mia vocazione. Nel 1984 ho cominciato a lavorare in Comune a Cervarese Santa Croce, il sindaco di allora, Gianfranco Cenghiaro, era molto appassionato di storia locale ed ha incentivato il restauro del castello di S. Martino della Vaneza e dell'Oratorio della S. Croce. **Sono stato avvolto nel mio lavoro sin da subito da una forte passione per il territorio e per le sue vicende**». Prima di terminare le superiori, Alberto scrive già per il settimanale diocesano «La Difesa del Popolo», in cui tratta temi di carattere locale e si specializza nella recensioni editoriali di pubblicazioni locali. **Nel 1989 pubblica un opuscolo scritto a quattro mani con l'amico Gianni Degan «Cervarese S. Croce Storia, Arte e Ambiente», che contribuisce fortemente a creare una prima coscienza storica nel paese.** Nel 1991, grazie a un accurato «scavo» archivistico, scrive la storia dell'arena di Montemerlo, indagando le fonti scritte e orali. **«Uno snodo decisivo per la mia "vocazione" è stata la sistemazione dell'archivio storico del comune**, a cui ho contribuito in prima persona. Era in abbandono da secoli e dopo un lungo e perigoso lavoro per liberarlo da polvere, ragnatele e nidi di rondine, **mi ha dato la possibilità di accedere in presa diretta a notizie sconosciute, a carte dimenticate, tutte tessere di un mosaico che integravano le informazioni che**

avevo rintracciato in altri archivi statali, parrocchiali e militari.

Negli anni successivi Espen compone articoli e opuscoli vari dedicati al «suo» territorio, raccontando di mostre d'arte, di concorsi: «Ho scritto sempre tanto su Montemerlo e Cervarese e questa passione mi ha portato a cercare libri, foto e documenti antichi, ed ora dispongo di un immenso archivio fotografico e cartaceo. **È la curiosità che mi ha sempre incentivato, ma anche la mia famiglia! Mia moglie è un'appassionata di storia, la sua tesi di laurea con il professor Puppi trattava di villa Serenella di Montemerlo!**». In ordine cronologico, altri suoi lavori sono i volumi «Cervarese S. Croce profilo storico di un comune del padovano tra Bacchiglione e Colli Euganei» (2004), il volumetto «Teolo 1945: gli ultimi giorni di guerra» (2005) con alcune foto inedite reperite dallo stesso Espen, e le pubblicazioni riguardanti le vicende umane e militari dei caduti della Grande guerra nativi di Montemerlo, Fossona e Cervarese S. Croce («Gioventù in battaglia» – 2006) e della Seconda guerra mondiale («Ti raccomando di farmi dire una messa al Santo» – 2012), ricostruite attingendo anche a memorie e diari inediti.

Nel 2009 vince il premio Brunacci di Monselice con il testo «Uomini e territorio fra passato e presente», mentre **l'ultimo lavoro, commissionato dal consiglio regionale del Veneto è dedicato ad Antonia Masanello, la guerriera di Garibaldi.** Quest'ultima ricerca ha dato una meritatissima fama ad Alberto, il libro è stato infatti presentato in molte regioni italiane, anche alla presenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, oltre ad essere stato promosso dalle reti televisive nazionali. «Sapendo scavare fra carte e vecchi documenti coperti dalla polvere - commenta Espen - si scopre la vita nascosta di ogni cittadina, piccola o grande che sia, perché anche le carte, se interrogate in maniera appropriata e approfondita, sanno parlare!». ■



**VERTIGO
WORKS**

LAVORI IN FUNE IN QUOTA



Senza ausilio di mezzi meccanici e motorizzati per l'accesso.

Nessun ingombro della sede a terra con ponteggi o simili.

Possibilità di accesso a siti difficili senza rovinare il terreno.

- **TREECLIMBING**
- **ABBATTIMENTI
CONTROLLATI**
- **POTATURE**
- **MANUTENZIONE
COPERTURE**
- PULIZIA GRONDAIE, CANNE FUMARIE, PANNELLI SOLARI, VETROFACCIADE
- SOSTITUZIONE COPPI
- DISSUASORI PER VOLATILI

VANTAGGI PER IL COMMITTENTE

- Zero costi di montaggio impalcature
- Nessun ingombro terreno
- Nessun foro su pareti e facciate

- Minor numero di lavoratori esposti a rischio
- Minor tempo di realizzazione
- Personale altamente qualificato

ALBERTO BARBIRATO
Arquà Petrarca (PD)

Cell. 339 650 5805
albertobarbirato@libero.it
www.vertigoworks.it

È tempo di Rampùssoi!

La **Campanula rampunculus** L., chiamata comunemente Raperonzolo o Rampusso è una pianta erbacea commestibile, molto ricercata nei Colli Euganei per il suo sapore davvero unico e per il vezzo di assaggiare un prodotto della terra antico e quasi “dimenticato”. In primavera ed in estate è molto facile riconoscere la pianta grazie ai suoi fiori riuniti in grappoli di forma campanulata e dal colore viola bluastro, ma durante il periodo invernale si presenta invece con le sole foglie basali disposte a rosetta, molto difficile da individuare nella vegetazione. Infatti una delle particolarità dei Rampussoi è quella di essere difficili da scovare! Vengono raccolti in inverno, dopo qualche gelata, si mangiano i giovani getti e soprattutto la radice, bianca, dolciastre e croccante. La tradizione vuole che siano consumati con i primi insaccati freschi ottenuti dai maiali di “casa”, ma anche nei primi albori della primavera in insalate con erbe di campo o in minestre di erbette spontanee.



Proprietà e benefici del Raperonzolo

Oltre a trovare ampio impiego in cucina, i Rampussoi erano utilizzati in passato in infuso di fogli e fiori contro le infiammazioni del cavo orale. L'inulina e la vitamina C presenti nella radice li rendono un efficace e rinfrescante diuretico. La forma del fiore e la particolarità della radice li legano al mondo delle magie e delle fiabe, indicando il fiore come la casa delle fate, mentre in letteratura i Rampussoi danno il nome ad una delle più belle fiabe dei Fratelli Grimm, chi non ricorda la vicenda di Raperonzolo? Chiamata così proprio perché la madre in gravidanza fu colta da un irrefrenabile desiderio di mangiare Raperonzoli, violando il giardino della strega in cui crescevano, da qui l'inizio della vicenda.



Uova con Rapùssoi e caciottina

In una padella scaldate dell'olio EVO, raggiunta la temperatura aggiungete solo gli albumi d'uovo (senza sbatterli). Quando le uova cominciano a diventare bianche ponete la caciotta tagliata a pezzi sopra di essi e lasciate cuocere per due minuti. Aggiungete i tuorli, salate e pepate ed unite le radici di *rampunculus* intere o tagliate a pezzetti. Prima di impiattare spolverate il piatto con le foglie di *rampunculus* tritate finemente. Servite le uova caldissime, accompagnate con pane tostato ed un filo di olio EVO dei Colli Euganei.

Ingredienti

5-6 *Campanula rampunculus* 3-4 Uova
Caciotta o formaggio a piacere, Pane tostato
Olio Extra Vergine di Oliva dei Colli Euganei

ARENA DI MONTEMERLO

Siamo nel 1950 negli anni subito dopo la guerra quando la piaga della disoccupazione dilagava in Veneto ed in tutta Italia.

A Montemerlo la presenza dell'antica cava di trachite rappresentava un'alternativa all'occupazione in agricoltura, allora impegnante, e dava un'insostituibile fonte di sostentamento a tante famiglie. Non vi era casa nella quale non ci fosse qualcuno che campasse maneggiando pietre. Ciononostante molti erano disoccupati o costretti a emigrare.

Per meglio qualificare l'attività artigianale connessa alla lavorazione della trachite e soprattutto per avviare al lavoro i tanti giovani disoccupati, l'Amministrazione comunale di Cervarese Santa Croce, grazie all'accortezza e all'interessamento del Sindaco, Purgato Giulio, chiese ed ottenne dal Ministero del Lavoro l'istituzione di un "Corso professionale per muratori in sasso trachitico".

Le esercitazioni pratiche del corso prevedevano la lavorazione e la messa in opera delle "masegne" e la loro demolizione per il successivo riutilizzo; il buon senso di allora e la lungimiranza di un comitato denominato "Pro Montemerlo" suggerì di utilizzare questa mano d'opera in modo razionale per la costruzione di un edificio che restasse ad uso della comunità.

Iniziò così l'avventura dell'Arena; un teatro all'aperto a modello degli anfiteatri greco-romani, costruito integralmente in pietra trachitica locale, che divenisse luogo d'incontro della comunità e offrisse alla popolazione l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali e musicali.

Di forma ellittica misura 32 metri per 22 con un profondo palcoscenico, platea, gradinate a semicerchio, una capienza di 600 persone, ben ideata e dotata di ottima acustica.

La sera del 2 agosto 1952 l'inaugurazione ufficiale con uno straordinario concerto ed una entusiasmante partecipazione di pubblico; la stagione dell'arena era cominciata. Manifestazioni e spettacoli si susseguirono con successo per alcuni anni, ma con il passare delle stagioni ed il mutare delle mode, che vedevano il cinema e la televisione come segno di progresso, gli spettacoli divennero meno frequenti, cadde in disuso e l'edificio si degradò al punto che qualcuno pensava di demolirlo. Chi non ha vissuto l'esperienza in prima persona ha difficoltà a capire che cos'abbia significato recuperare un edificio come l'Arena, unica nel suo genere sia dal punto di vista architettonico sia per le particolari modalità con cui venne realizzata.



Descrivere i fatti, le vicende, gli aneddoti che hanno caratterizzato il restauro e la riapertura agli spettacoli, non è cosa semplice.

È importante ricordare che l'Arena è proprietà della Parrocchia di Montemerlo e che la Pro Loco è nata proprio grazie all'Arena nel 1976, con lo scopo di riconsegnare al paese e al territorio limitrofo uno spazio di aggregazione culturale e ricreativo da anni ormai in decaduta e abbandono, con il rischio di demolizione. A tal fine venne stipulato un contratto con la Parrocchia di Montemerlo, nel quale la Pro Loco si impegnava a restaurare l'Arena senza gravare sui bilanci della comunità parrocchiale; fin da subito si è compreso che la quantità dei lavori e le difficoltà da affrontare erano di grande impegno.

Nelle riunioni settimanali, che inizialmente si tenevano in abitazioni private, dato che non c'era una sede fissa, oltre a organizzare e preparare le manifestazioni che avevano lo scopo di finanziare i lavori in Arena, veniva fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e l'elenco dei volontari disponibili a lavorare il sabato, la domenica o alla sera dopo una giornata lavorativa. **Le persone che hanno dedicato il loro tempo per il restauro, tutte in modo gratuito, sono state tantissime**, dai progettisti (anche da fuori provincia) ai muratori e scalpellini che l'avevano costruita, alla gente comune anche se non aveva dimestichezza con il lavoro da svolgere; c'è stata pure una signora pensionata, innamorata dell'Arena, che contribuiva ai lavori versando annualmente una "piccola" somma di denaro.

Con il volontariato, finché regolamenti, normative, certificazioni, sicurezza ecc. ne hanno dato possibilità, sono stati realizzati tantissimi lavori di straordinaria importanza e tali da permetterne la riapertura (anche se in modo occasionale): dalla stuccatura delle murature, al rifacimento delle gradinate, dalla pavimentazione della platea, all'impianto elettrico, alla copertura del palcoscenico.... Chi era poco pratico di pietre e cemento bussava a vari Enti ed uffici, compilava domande, chiedeva contributi, consulenze.

Quando gli impegni economici cominciarono a diventare gravosi, arrivarono, fortunatamente, dei contributi da enti privati e pubblici tali da rendere possibili gli interventi per l'ultimazione dei restauri e la messa a norma, che altrimenti sarebbero stati difficili da realizzare. È ormai un ricordo lontano l'Arena fatiscente, piena di erbacce, chiusa e dimenticata.

Oggi, chi entra in Arena per la prima volta rimane affascinato dalla singolarità dello spazio e non può fare a meno di esprimere un segno di ammirazione. **Da alcuni anni è divenuta lo spazio di aggregazione e il contenitore della maggior parte delle attività del territorio; infatti nel periodo maggio/settembre è sede di importanti manifestazioni culturali** (Estate in Arena, teatro, concerti, balletti, cinema, ecc.). Anno dopo anno la qualità delle rassegne è cresciuta così da richiamare un pubblico sempre più numeroso, anche da fuori provincia. ■

Pro Loco Montemerlo





Rivenditore Autorizzato

Atelier
Gibus[®]
TENDE DISEGNATE DAL SOLE



... idee per il tuo design ...

Via Squero, 2/B - MONSELICE (PD)

Tel. / Fax 0429 177472 - Cell. 347 1228985 - www.nstende.com - info@nstende.com

UN AMICO ENERGICO

Il Pettirosso

Il Pettirosso, *Erithacus rubecula*, è un piccolo uccello insettivoro e canoro, lungo appena 14 cm. A differenza della maggior parte degli uccelli, non c'è dimorfismo sessuale tra il maschio e la femmina, anzi queste ultime hanno due comportamenti che sono tipici dell'altro sesso: il canto e la difesa del territorio.

Vita di coppia!

È estremamente territoriale ed aggressivo per difendere il cibo che si trova nel suo territorio. La femmina però, durante il periodo dell'accoppiamento abbandona il suo spazio e attratta dal canto maschile cerca un compagno. Inizialmente viene scacciata e maltrattata, solo dopo diversi tentativi si forma una coppia, in pieno inverno! Il nido viene fatto dalla femmina in luoghi nascosti e caldi, mentre il maschio è alla ricerca di cibo. Non è raro che il maschio formi più di una coppia, non riuscendo poi però a recuperare cibo per entrambe le nidiatiche, formate da 5-7 uova.

Concentrato di energia!

Ha un'estrema fretta di riprodursi poiché vivono solo 2 anni, ed il 25% dei nuovi nati non arriva alla fine del primo anno. È molto aggressivo nella difesa del territorio e molto energico, il suo cuore batte 980 volte ogni minuto e non può dunque mantenere a lungo l'attività frenetica che dimostra.

Mi piace l'inverno!

È facile incontrarlo d'inverno perché è un uccello stanziale e non migratore, la maggior parte volatili invece ha lasciato il territorio euganeo e la caduta delle foglie lascia maggior campo visivo per l'osservazione dell'avifauna. Per questo è così facile riconoscerlo tra la neve!



Ho il petto arancione!

Il piumaggio superiore è di color grigio oliva, inferiormente è grigastro, mentre nel petto e nella faccia è di un bel colore arancione vivo, non rosso! I greci ed i romani, non si sa perché, hanno sempre definito questo piccolo piumato "di colore rosso", il nome scientifico deriva infatti da *erithros* cioè rosso in greco e *rubecula* derivata dal latino e significa... rosso!

Dove sono!

Vive nella maggior parte del continente eurasiatico, si adatta facilmente ad ambienti diversi, basta vi sia la presenza di alberi, arbusti e cibo. Nei Colli Euganei, soprattutto nel periodo invernale, lo possiamo facilmente vedere nei nostri giardini ed orti ed ai margini di boschi e strade.



I Maieutica sono cinque rocker padovani che hanno crato un connubio di rock alternativo italiano e progressive celebale dei 70's che unito ad una profonda ricercatezza lirica crea un sound del tutto originale, provocatoriamente definito dal gruppo "Rock Pensante". Una musica che vuole essere veicolo di idee e smuovere gli ingranaggi di menti anestetizzate dal mainstream. Oggi rappresentano una realtà affermata nel panorama musicale locale e nazionale, l'attività live è caratterizzata da uno show di teatro-canzone come mezzo espressivo di comunicazione.

Lo Sapevate Che?

Cervarese Santa Croce risulta essere l'unico comune nella provincia di Padova ad avere nel suo territorio **tre chiese parrocchiali** collocate a poca distanza l'una dall'altra.

Il **fiume Bacchiglione** è considerato un "contenitore di rifiuti di epoche passate", infatti a seguito dell'attività estrattiva effettuata nel passato dai sabbionari e delle ricerche subacquee in epoca recente, sono stati rinvenuti numerosi reperti databili dalla preistoria sino all'epoca moderna, restituendo così una documentazione storica delle attività umane che vivevano lungo il fiume.

Il territorio di Cervarese Santa Croce sino al XVI secolo era ricoperto da una vasta **foresta planiziale**. Il bosco era ubicato al confine con la frazione di Bastia e per tutto il periodo della dominazione Veneziana nel territorio è stato intensamente sfruttato, sino a far scomparire i suoi querceti e le numerose specie arboree. Oggi sopravvivere solamente una strada di campagna che con il suo nome "via bosco" richiama alla mente la maestosa foresta distrutta.

Un tempo, dalla **Fontana di Montemerlo** spuntava acqua purissima, si diceva infatti avesse proprietà mediche e salutari. Gli abitanti di Montemerlo e dei paesi vicini la utilizzavano sia per abbeverare il bestiame che per lavare i panni, sino agli anni '60, quando forse a causa della vicina cava la sorgente si esaurì.

DA MONTEMERLO AL VOLTURNO. STORIA DI ANTONIA MASANELLO, LA GUERRIERA DI GARIBALDI

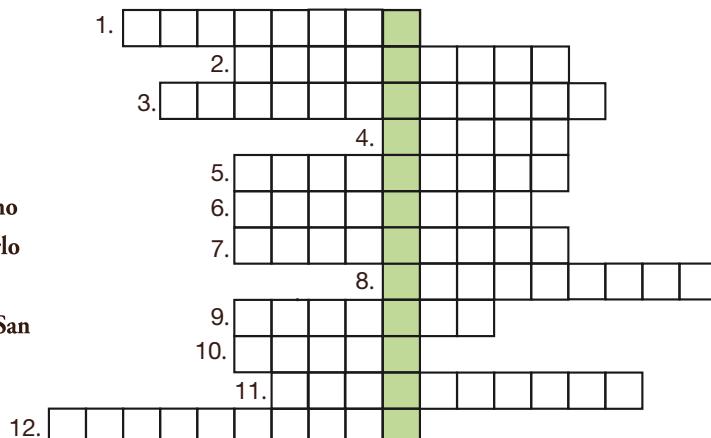


Alberto Espen, archivista e storico, presenta la vicenda umana e "militare" della concittadina di Montemerlo, la garibaldina Antonia Masanello alias Tonina Marinelli,

che fece parte della spedizione dei Mille. Grazie alle minuziose ricerche compiute dall'autore è stato possibile dare un volto a quest'eroina, felicemente soprannominata la guerriera di Garibaldi. Espen da un'idea diversa del Risorgimento, meno retorica ma anche meno cinica: racconta di una passione autentica, forte, popolare, ma anche assolutamente turgida. Promosso ed editato dal Consiglio regionale del Veneto.

Cruciverba

1. Un'ottima pietra da taglio
2. Radici spontanee commestibili
3. Il museo è dedicato al fiume
4. Teatro in trachite
5. Villa sull'altura di Monte Merlo
6. Fortilizio dell'anno mille, di San Martino
7. Situato tra il Bacchiglione e Monte Merlo
8. La guerriera di Garibaldi, Antonia
9. Capolavoro gotico nazionale, statua di San
10. Storico umanista di Monte Merlo
11. Territoriale ed energico
12. Il bosco di Cervarese era



SOLUZIONI





€ 18.500

confinante di 130 mq. Si trova in una zona tranquilla ma comoda al centro, su strada chiusa.

PERNUMIA. Porzione di casa a schiera di ca 56mq completamente da ristrutturare. Le travi a vista e i pavimenti possono essere recuperati, come la muratura in pietra faccia vista coperta dall'intonaco. Sul fronte è presente un cortile di proprietà che misura circa 50 mq. E' possibile ampliare la metratura della casa e del cortile acquistando una porzione



€ 58.000

doppiovetro, cambiati nel 2000. Al piano terra dispone di lavanderia e posto auto di proprietà. Sita in zona collinare.

GALZIGNANO TERME. Appartamento di ca 80 mq al primo e ultimo piano esposto a sud con ingresso indipendente, in contesto di sole due unità. L'appartamento è composto da due camere da letto matrimoniali, una cucina abitabile, un soggiorno, un bagno con doccia e un altro terrazzino sul retro. I serramenti sono a



€ 76.000

Ideale anche come investimento.

BATTAGLIA TERME. Appartamento di ca 75 mq esposto a sud, al primo piano. Dall'ingresso si accede alla zona giorno dove la cucina abitabile è separata dal soggiorno; la zona notte è composta da due camere da letto e due bagni. Prende luce da tre lati e quindi è anche ben arrecciato. Al piano terra dispone di garage privato.



€ 100.000

di ampio giardino di ca 400 mq sul fronte. Sita a pochi minuti dal centro di Battaglia Terme e Galzignano Terme.

GALZIGNANO TERME. Casa Semindipendente di ca 100 mq esposta a sud-est, sviluppata su due livelli. Al piano terra abbiamo accesso alla cucina abitabile con caminetto e al soggiorno servito da un bagno finestrato. Al primo piano si possono ricavare tre camere da letto. L'immobile è accostato ad un'altra abitazione solo per una parte del lato sul retro. Dispone



€ 165.000

servita da un bagno con terrazzo. Si trova in una zona molto tranquilla, di campagna, che permette la vista dei Colli.

PERNUMIA. Porzione di casa a schiera di ca 155 mq su due livelli con giardino di 180 mq, disposto sul fronte e sul retro. E' stata completamente rifatta nel 2000. La zona giorno presenta la cucina abitabile separata dal soggiorno con un arco finito in mattoni faccia vista e un bagno. C'è anche l'accesso diretto al giardino sul retro e al garage. La zona notte invece dispone di quattro camere matrimoniali



€ 199.000

vista e videocitofono. Situata a meno di un km dal centro del paese, in zona residenziale.

ARQUA' PETRARCA. Villetta a schiera del 2007, sviluppata su 3 livelli esposta a sud-ovest, con giardino di 150 mq. Dispone di due bagni, cucina separata dal soggiorno e un garage doppio al piano interrato. All'interno dell'area condominiale dispone di un posto auto di proprietà. La villetta è dotata di climatizzatore, allarme, portoncino blindato, travi a



€ 27.000

CARTURA. Attività di rivendita giornali e quotidiani posizionata su strada di forte percorrenza. Altre attività commerciali adiacenti. Parcheggio pubblico. Il canone di locazione mensile del locale è € 350,00. APE: N.P. ; IPE: N.P.



€ 189.000

DUE CARRARE GORGHISSOLO. Villa a schiera centrale con soggiorno-cottura. Il secondo ed ultimo piano è completamente mansardato con sbocco su di un terrazzo di ca. 15 mq. Giardino esclusivo. Garage e posto auto. Quartiere residenziale con vista collinare. APE: N.D. ; IPE: N.D.



€ 45.000

DUE CARRARE - MEZZAVIA. Appartamento al secondo e ultimo piano. Garage privato e posto auto condominiale. Adiacente alle cittadine di Montegrotto e Abano Terme. Viene ceduto completamente arredato. APE: E; IPE: 126,242 Kwh/m²/anno



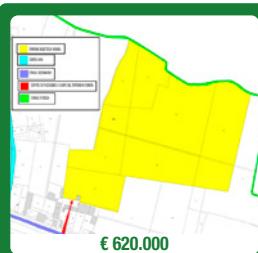
€ 77.000

DUE CARRARE. Abitazione semindipendente con ingresso indipendente. Soggiorno con travi a vista e cucina abitabile. Giardino indipendente di ca. 100 mq. Posto auto privato. APE: N.D. ; IPE: N.D.



€ 85.000

DUE CARRARE MEZZAVIA. Palazzina di quattro unità. Appartamento con soggiorno-cottura di ca. 25 mq. Sono stati eseguiti alcuni lavori quali la tinteggiatura, il cappotto, il tetto e la sostituzione della caldaia. APE: F; IPE: 181,67 Kwh/m²/anno



€ 620.000

CARTURA. 101693 CATASTALI. Loto di terreno di 101693 mq catastali. Facilmente raggiungibile dalla strada con serviti di passaggio a favore per accedervi. Il terreno confina a nord con un canale che garantisce l'acqua per tutto l'anno. Vengono ceduti n.9 Titoli AGEA. APE: N.P. ; IPE: N. P.

RIZZO

DONNA - UOMO
ABBIGLIAMENTO



**SALDI
INVERNALI**
con ulteriori ribassi

KAOS



JOHN RICH AND BROS.
WOOLRICH®

Desigual®

BOMBOOGIE



PEUTEREY

LE PANDORINE

**AERONAUTICA
MILITARE**
Collezione Piatto

Este PD - Piazza Maggiore, 23 - Tel. 0429 2504